

Seconda
edizione

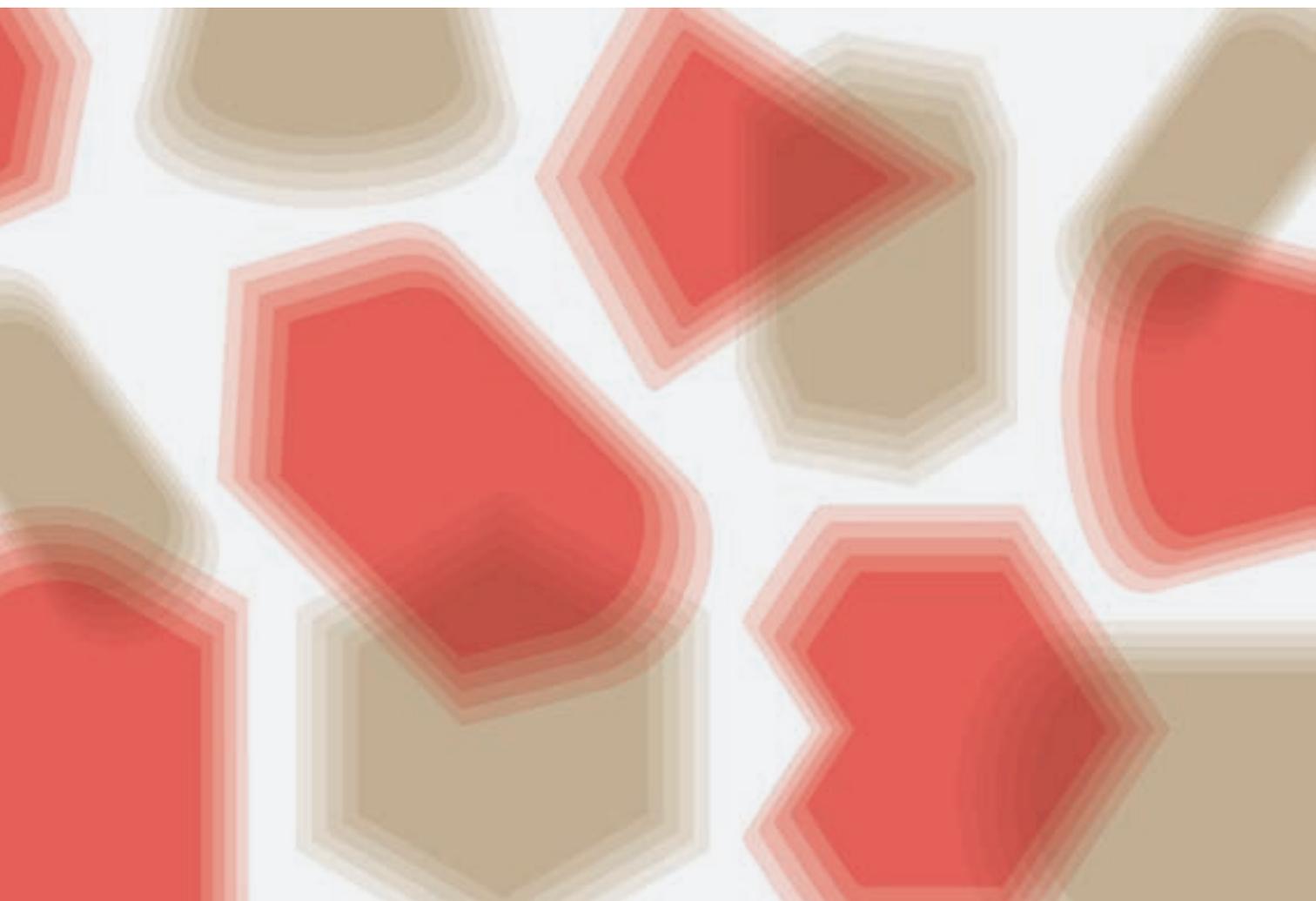
Premio Francesco Fabbri per le Arti Contemporanee 2013



Fondazione
Francesco
Fabbri

FFF—Exhibition





Seconda
edizione

**Premio
Francesco Fabbri
per le Arti
Contemporanee
2013**



Fondazione
Francesco
Fabbri

FFF—Exhibition



**Premio Francesco Fabbri
per le Arti Contemporanee
2013**

Villa Brandolini,
Pieve di Soligo (TV)
30 novembre –
22 dicembre 2013



con:



rassegna
inserita in:



con il
patrocinio di:



e di:

**LANDSCAPE
Stories**

ART



sponsor:



technical partner:



A cura di:
Carlo Sala

Giuria:
Arte emergente
Antonio Arévalo
Andrea Bruciati
Martina Cavallarin
Stefano Coletto

Fotografia contemporanea
Filippo Maggia
Luca Panaro
Roberta Valtorta
Francesco Zanot

Coordinamento evento:
Mara Mazzaro

**Segreteria Fondazione
Francesco Fabbri:**
Laura Gardenal

Segreteria Premio:
Sara Ruffini

Ufficio Stampa:
Studio Esseci
di Sergio Campagnolo

Progetto Grafico:
Heads Collective

Stampa:
© 2013
Graficart Arti Grafiche

Si ringraziano:
Marco Merello
Paolo Palma
Anna Rebeschini
Ester Greco
Silvia De March

L'associazione Amici
Fondazione Francesco Fabbri

Tutti i diritti riservati
© Fondazione Francesco
Fabbri Onlus
© Gli autori per i testi

Crediti fotografici
© Gli autori

Fondazione
Francesco Fabbri
Onlus

Presidente:
Giustino Moro

**Consiglio
di Amministrazione:**
Bruno Dal Col
Sergio Dugone
Teresa Fabbri
Ivano Sartor
Fabio Sforza
Battista Zardet

Segretario:
Alberto De Lucca

Comitato Scientifico:
Claudio Bertorelli
Fausta Bressani
Luisa Cigagna
Dino De Zan
Silvia Fattore
Federico Giotto
Sergio Maset
Roberto Masiero
Maurizio Rasera
Renato Ruffini
Carlo Sala
Vittorino Spessotto

4

■■■■■
Saluti istituzionali

6

■■■■■
**Premio Francesco Fabbri
per le arti contemporanee**
Un radar sul presente

9

■■■■■
Arte emergente

29

■■■■■
Fotografia contemporanea

Dal 2011 in particolare, Fondazione Francesco Fabbri è impegnata in molteplici progetti per la valorizzazione dei linguaggi e delle problematiche della contemporaneità, anche attraverso la produzione di festival culturali come *F4 / un'idea di Fotografia*, ideato nel 2011, e *Comodamente*, giunto alla settima edizione.

Nel 2012 nasce in seno alla Fondazione il *Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee*, un progetto che mira a promuovere quelle ricerche che sottendono ai movimenti e alle tendenze artistiche odierne, a riconoscerle tali e a valorizzarle. Anche quest'anno una prestigiosa giuria composta da eminenti esponenti della cultura artistica italiana e internazionale ha valutato le numerosissime opere candidate al concorso. Centinaia infatti sono gli autori che hanno partecipato alle selezioni, un segnale forte e chiaro di instancabile e inesauribile forza generatrice e creativa che anima le coscienze individuali prima e collettive poi.

■■■■■
Giustino Moro
Presidente di Fondazione Francesco Fabbri

Il *Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee* anche per il 2013 si riconferma evento culturale di primaria importanza all'interno del palinsesto regionale e provinciale annuale RetEventi Cultura Veneto, un progetto ambizioso di comunicazione che raccoglie le iniziative più significative attive nel territorio veneto e connette tra loro soggetti ideatori, promotori e pubblico.

Un *magazine* prodotto e ideato nella provincia di Treviso e diffuso capillarmente, perché solo arrivando concretamente nelle mani delle persone, i progetti culturali diventano progetti *del e per* il territorio, dove le idee trovano forma.

■■■■■
Floriano Zambon
Vicepresidente della Provincia di Treviso

Anche quest'anno il Comune di Pieve di Soligo concede con vivo piacere il suo patrocinio al *Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee*, concorso che premia e fa ritrovare nella nostra Villa Brandolini le punte di diamante della ricerca artistica nei settori della fotografia e dell'arte contemporanea nazionali.

Più che mai oggi, epoca in cui la situazione sociale ed economica è in forte mutamento, occorre guardare al futuro con energia, intraprendenza e senza timori, ed il Comune di Pieve di Soligo vuole farlo anche moltiplicando ed appoggiando iniziative lodevoli e coraggiose come quella qui proposta da Fondazione Francesco Fabbri in memoria dell'indimenticato politico e innovatore a cui essa si ispira.

■■■■■
Fabio Sforza
Sindaco di Pieve di Soligo

Il Consorzio Bim Piave fin dalla sua costituzione ha sempre perseguito obiettivi lungimiranti che hanno portato sviluppo e innovazione nel territorio in cui esso opera. È sempre stato partecipe ad iniziative culturali dei propri 34 comuni soci anche con interventi sull'ambiente per migliorarne la qualità di vita delle persone che vi abitano. Il Consorzio Bim Piave di Treviso ha sempre riservato particolare attenzione alle scuole e alla cultura, nel limite delle disponibilità: è partner di Fondazione Francesco Fabbri Onlus, del Sistema Bibliotecario Provinciale, del programma *Web in Classe*, del *Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee*, del *Master della Cultura del Cibo e del Vino* in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Montebelluna, solo per citarne alcuni. Bim Piave Nuove Energie in particolare è impegnato nella ricerca e gestione di nuove fonti rinnovabili, nel rispetto dell'ambiente, con l'attenzione rivolta al risparmio economico delle comunità dei 34 comuni soci e non solo.

■■■■■
Battista Zardet
Presidente del Consorzio Bim Piave Treviso

■■■■■
Stefano Donadello
Amministratore Unico
Bim Piave Nuove Energie srl

**Premio Francesco Fabbri
per le arti contemporanee**
Un radar sul presente

di Carlo Sala

Lasciati alle spalle da oltre un decennio i “dogmi” dell’arte novecentesca sono state imboccate una pluralità di vie espressive che hanno avuto come conseguenza il frenetico (ed entusiasmante!) tentativo di forgiare nuovi paradigmi per leggere la nostra contemporaneità visiva. Questi vanno cercati in terreni scoscesi e atteggiamenti dissonanti in contrapposizione alla riduzione a pochi caratteri dominanti, che rivela una inadeguatezza sostanziale a cogliere e rendere le sfumature dei movimenti in atto. Lo scenario attuale sempre più variegato ed in continuo divenire vede un sistema dell’arte che si snoda attraverso una pluralità di proposte e interlocutori, cui vanno aggiunti gli stimoli che giungono dalle forme di connettività *social* e in generale del mondo del web 2.0 capace di moltiplicare opportunità e *input* a disposizione di fruitori e operatori. Una manifestazione come il *Premio Francesco Fabbri per le arti contemporanee* ha l’ambizione di creare un punto di vista privilegiato su queste ricerche sintomatiche del sentire presente. Giunto alla sua seconda edizione, vuole essere un radar capace di segnalare i processi in atto compiendo un’opera di *scouting*, con la consapevolezza di muoversi in un terreno ibrido di interconnessioni tra linguaggi e saperi. Nella mostra dei finalisti il percorso dedicato all’arte emergente è un corollario di differenti modalità di intendere la contemporaneità attraverso tutte le potenzialità che la cultura visuale permette di utilizzare: dai rinnovati slanci pittorici alle installazioni, dalla fotografia ad un ampio *corpus* di lavori di videoarte, con un chiaro senso di superamento delle barriere mediali che fa da necessario sottofondo alle opere. La sezione dedicata alla fotografia contemporanea rende invece visibili due concezioni dissimili di questo linguaggio: da un lato le produzioni in cui permane un rapporto diretto con la realtà e dall’altro l’alveo di ricerche che manipolano, recuperano o costruiscono l’immagine concepandola come portatrice di una pluralità di significati che travalicano i contenuti dello *spectrum*.

Un elemento che caratterizza entrambi i vincitori delle due sezioni di questa seconda edizione del Premio Fabbri è l’apparente

presenza di una scena paesaggistica che invece è un’immagine frutto di un processo che vuole ragionare sulle potenzialità del linguaggio tramite la capacità di aprire significati e narrazioni altre.

L’opera vincitrice della sezione “Arte emergente” è il dipinto *Esploratori* (2013) del marchigiano Luca De Angelis. Il lavoro rispecchia un sentimento pittorico che vuole travalicare i limiti di una figurazione che ha nella realtà il suo fulcro e per questo la maggior parte dei lavori dell’artista ha come base di partenza delle fotografie generalmente tratte dal web. La scelta di appropriarsi di immagini dalla rete porta a riflettere su come le piattaforme virtuali oggi rappresentino una forma di “quotidianità” da cui gli artisti possono attingere. Le immagini che De Angelis preleva hanno un sapore vernacolare e sono prive di un valore estetico compiuto perché nascono con funzione prettamente documentativa. Esse sono particelle di una memoria collettiva che si sta sfaldando di fronte al sovrappollamento iconico che caratterizza una società alla continua ricerca di nuove forme di condivisione e comunicazione di contenuti. L’autore, con la sua ricostruzione pittorica dell’immagine, impone una dilatazione dei tempi di osservazione e una stratificazione dei significati. Quello che prima era pura narrazione, ora diviene un gioco di dubbi, rimandi ed evocazioni. La scena mostra degli esploratori durante una normale uscita, ma grazie all’architettura del dipinto e ad un uso virulento dei cromatismi il grande elemento naturale posto al centro dell’opera diventa misterioso mettendo in crisi la certezza originaria della descrizione. Riccardo Giacconi ha ottenuto la menzione della giuria con l’opera *Quello che non c’è (#3)* del 2012, un video che ragiona sulle strategie del linguaggio creando un cortocircuito percettivo tra la sobrietà della scena e la recitazione di indovinelli popolari. L’altra menzione va a Graziano Folata per il lavoro *SlowDistance* del 2013, un’immagine dalla semplicità disarmante che rivela una natura riflessiva e ironica.

È il lavoro *Il bosco bianco* (2012) di Silvia Camporesi ad aver vinto la sezione dedicata alla “Fotografia contemporanea”. Gran parte dei lavori dell’autrice prende stimolo da fonti

letterarie, filosofiche o come in questo caso cinematografiche dove lo scatto è un omaggio al regista Michelangelo Antonioni. Siamo di fronte a un paesaggio che è chiaramente giocato su un sottile equilibrio tra realtà e finzione in un clima sospeso e atemporale. Il nostro sguardo si perde nell'estetica di questo sfoggio solo apparentemente naturale che è una sapiente ricostruzione per raccontare la storia di una scena mai girata dal grande cineasta. Durante le riprese del film *Deserto rosso* venne verniciata di bianco una pineta, ma a causa del sole e della rugiada il colore si dissolse rendendo impossibile realizzare quella scena. La Camporesi così facendo dà vita a quello che Antonioni avrebbe voluto ma le circostanze hanno impedito e di colpo l'immagine, che poteva apparire un archetipo senza una collocazione precisa, apre un varco all'interno dell'immaginario del regista. Lo scatto è uno dei tasselli del ciclo *Qualche volta, la notte* composto da fotografie e un video che dialogano tra loro per creare una narrazione e una riflessione corale. In questa sezione la menzione della giuria è andata a *THE ICE MONOLITH* (2013) di Stefano Cagol, progetto nato per il Padiglione delle Maldive dell'ultima Biennale di Venezia. Un lavoro di stringente attualità che attraverso la metafora di un blocco di ghiaccio che lentamente si scioglie nella città lagunare fa riflettere senza retorica sui cambiamenti globali che stanno colpendo il pianeta. La seconda menzione ha voluto segnalare il lavoro *Persona* (2013) di Fabio Sandri: un'immagine derivante dalla stratificazione delle sequenze del noto film di Bergman in cui la fusione dei volti dei personaggi sembra rimandare alla relazione psicologica che si innesca tra i protagonisti della pellicola.

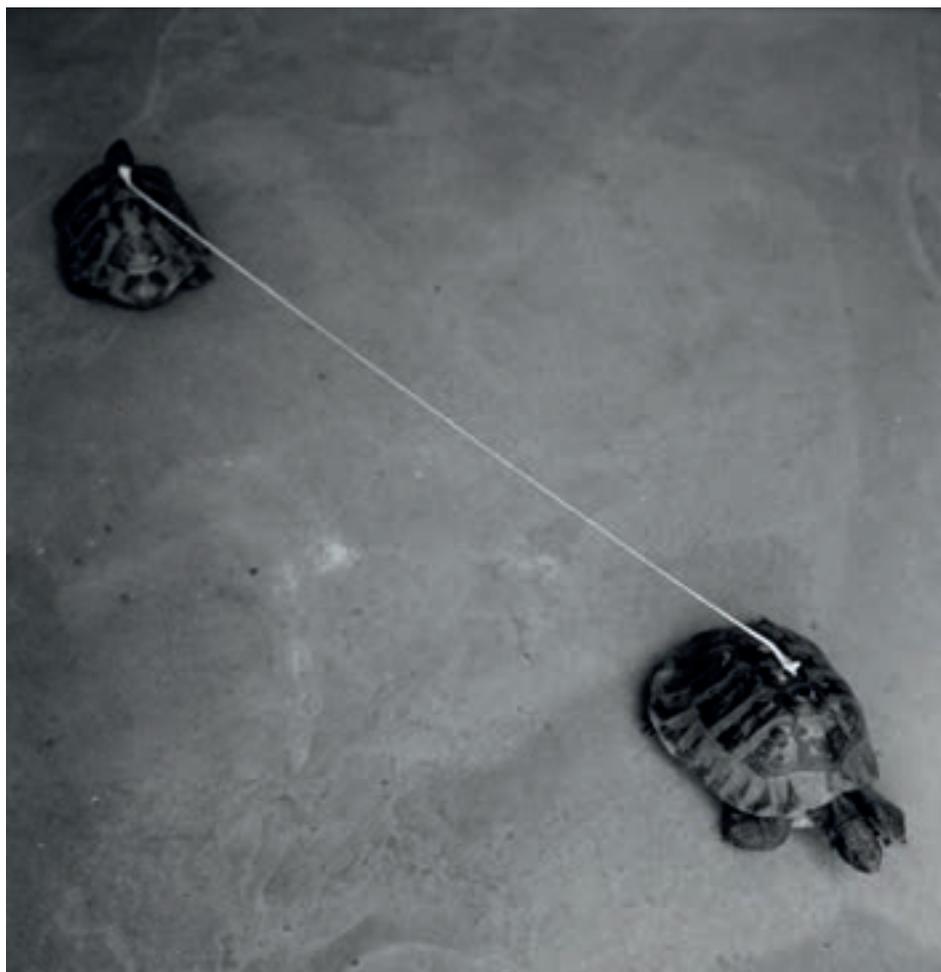
Queste ricerche visive cariche di sfaccettature sono lo specchio di un presente che si estrinseca attraverso voci dissonanti. È proprio nelle divergenze e nella libertà di movimento che risiede lo spirito della nostra manifestazione che vuole sempre di più operare una ricognizione delle urgenze della cultura attuale attraverso l'opera di quegli autori che si mettono in gioco per comprenderne dinamiche e mutazioni, andando oltre le proprie certezze.

Arte emergente

██████████
Vincitore
della sezione
Arte emergente

██████████
Luca De Angelis
Esploratori,
2013
Olio su tela

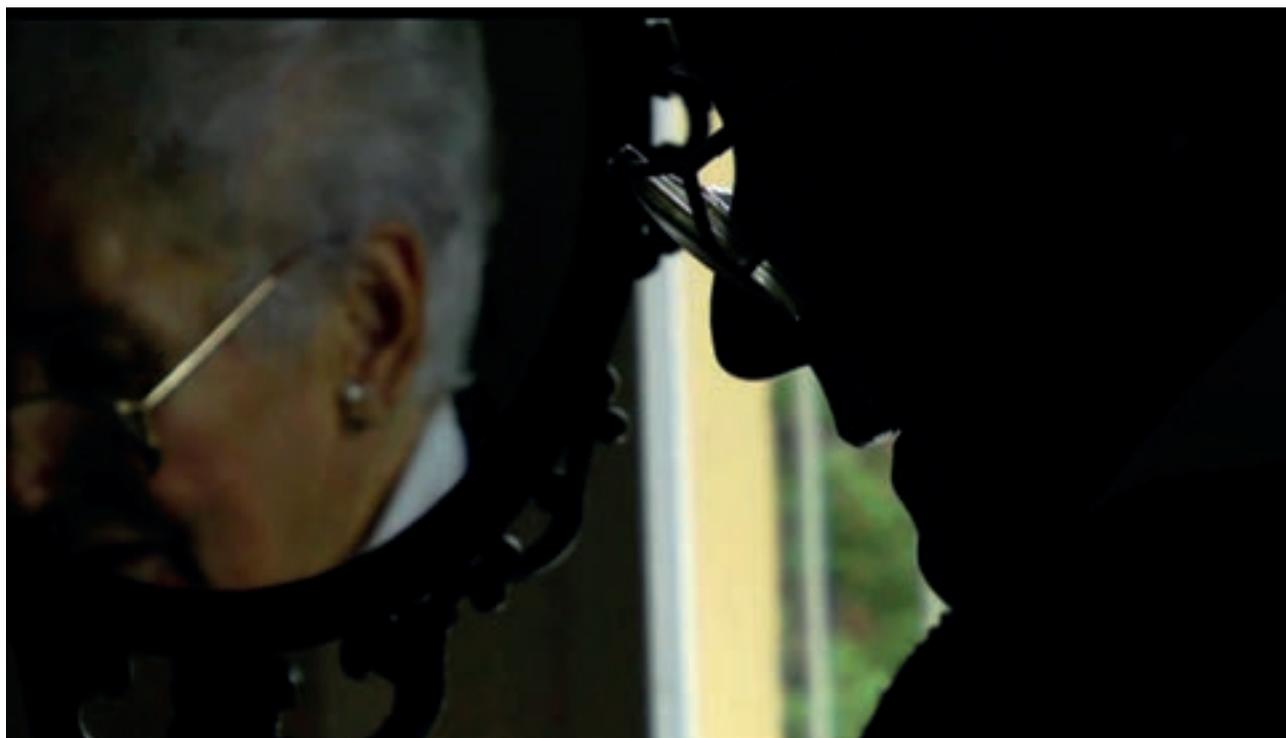




■
Menzione della
Giuria Bim Piave
Nuove Energie

■
Graziano Folata

SlowDistance,
2013
Stampa
fotografica
digitale
da negativo
analogico



■
**Menzione della
Giuria Bim Piave
Nuove Energie**

■
**Riccardo
Giacconi**

Quello che
non c'è (#3),
2012
Video,
8:35 minuti

Lorenzo Aceto

Ammasso n.3,
2013
Olio su tela



Paola Angelini

Bataille
de Centaures
1930–2013,
2013
Olio su tela



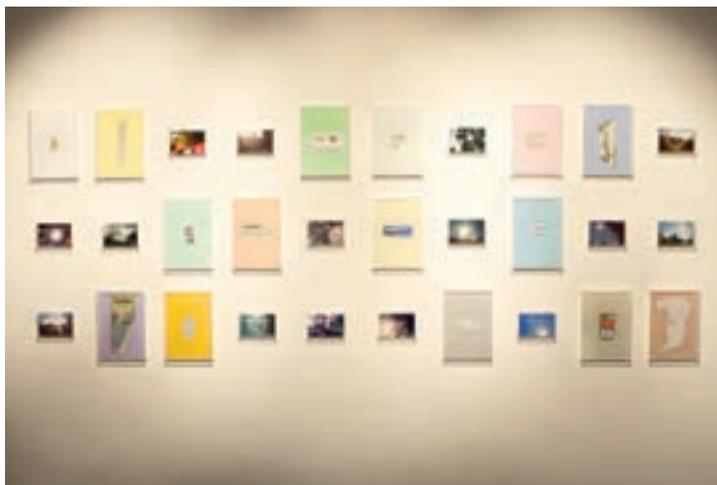
Ludovico Bomben

Pala 5 / Serie dei Bianchi / IL RE, 2013
Installazione con corian, oro 24 karati e legno



Itaria Bosso

Like a virgin, 2013
Installazione di 30 teche in plexiglass: 15 scansioni di oggetti, stampa a getto d'inchiostro



Umberto Chiodi

Cavità IV,
2011
China su carta,
collage,
passamanerie
e velluto su legno



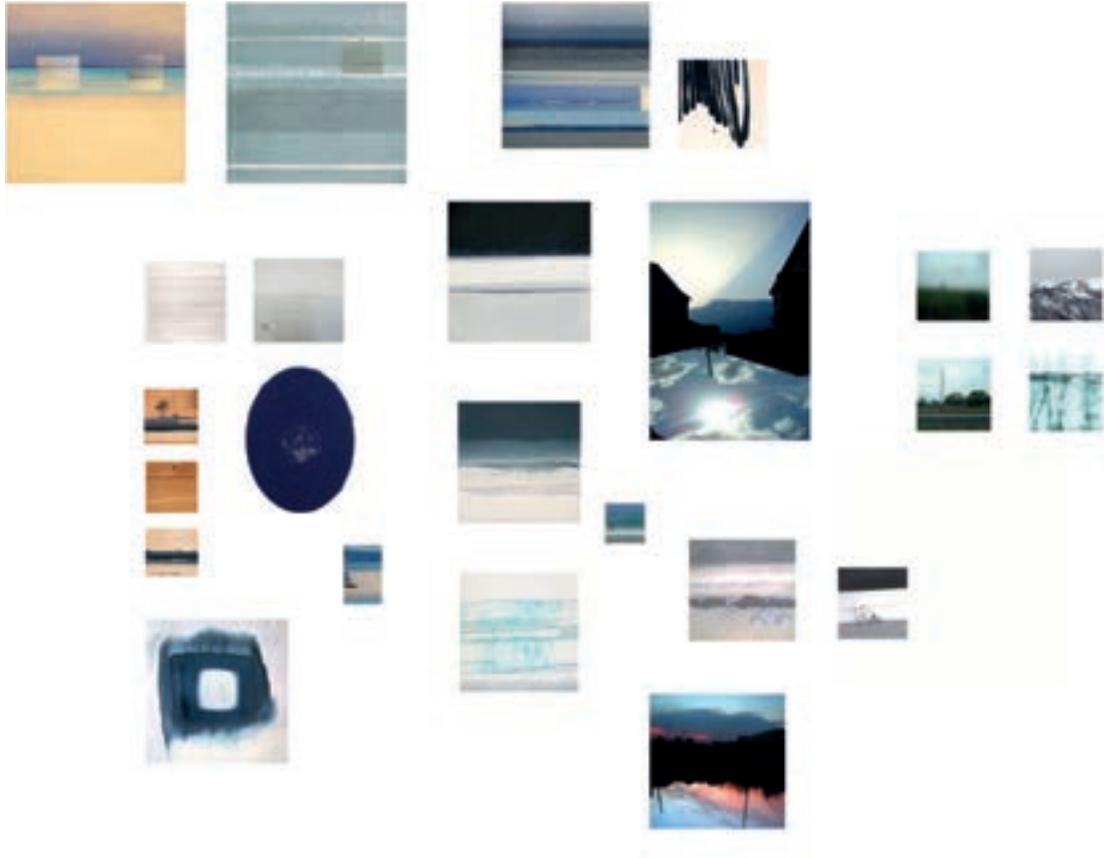
Teresa Cos

Forever I Shall
Be A Stranger
To Myself,
2013
Stampa
a inchiostro



Sara Faccin

Bound #3,
2013
Acrilico su tela,
papier collé,
nastro adesivo
e legno,
inchiostro,
fotografie
e bava di lumaca



Valentina Ferrandes

L'effetto ostrica,
2010
Video,
12:52 minuti



Marina Ferretti

Gorilla, *gorilla*,
2013
Stampa
fotografica



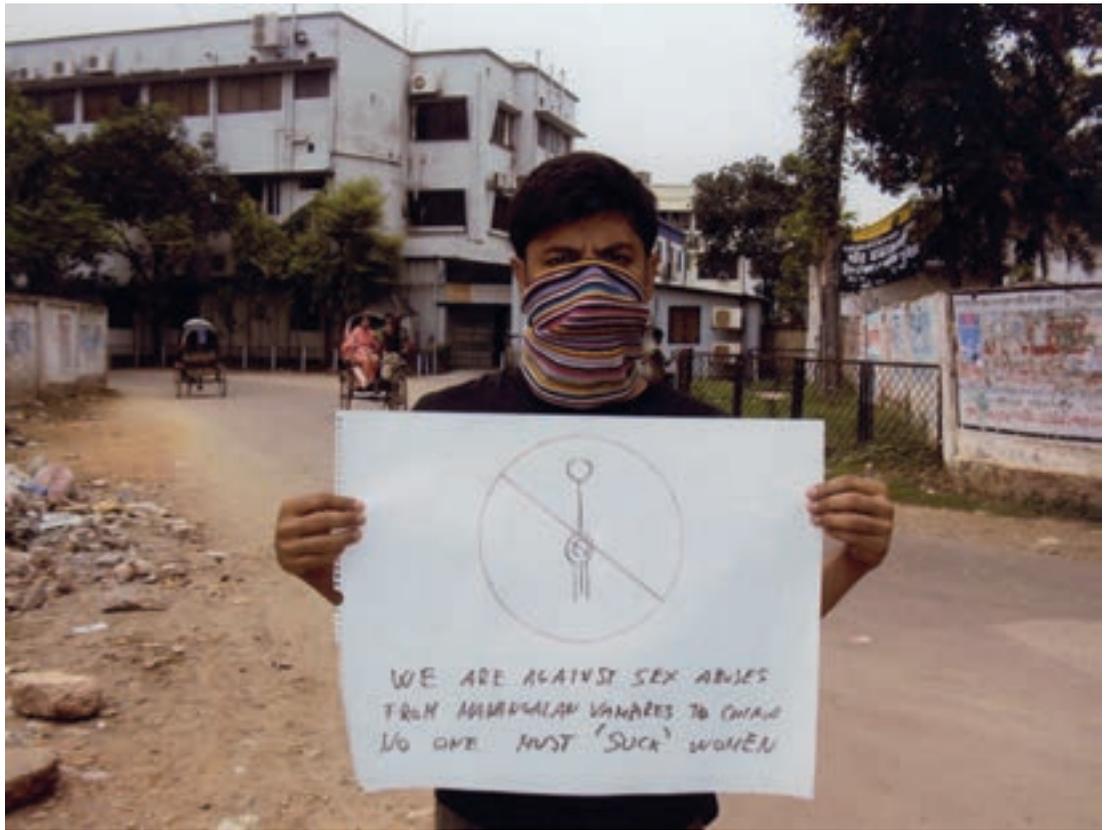
Christian
Fogarolli

Missingsailor,
2013
Installazione
ambientale
con legno, foto,
ferro e chiodi



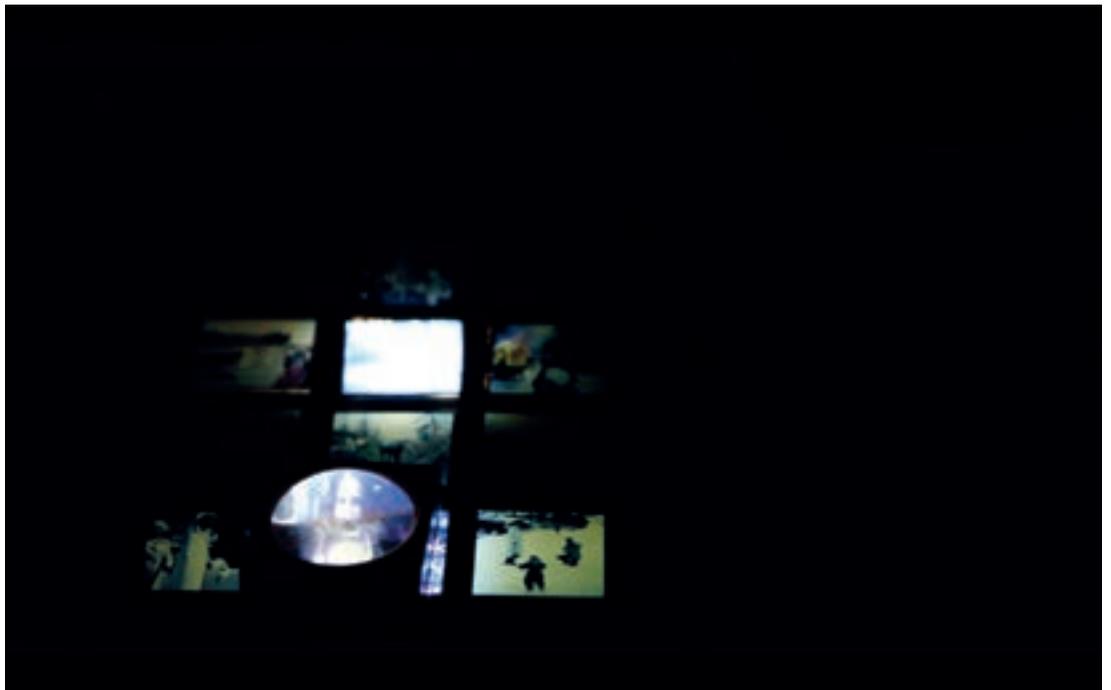
IOCOSE

A Crowded
Apocalypse –
Streets,
2012
Video,
6:50 minuti



Silvia Mangosio

Memoriamatic (II),
2013
Installazione
con 60 diapositive
su lightbox



Silvia Mariotti

Impianto
notturno,
2013
Stampa inkjet
su carta cotone
fine art



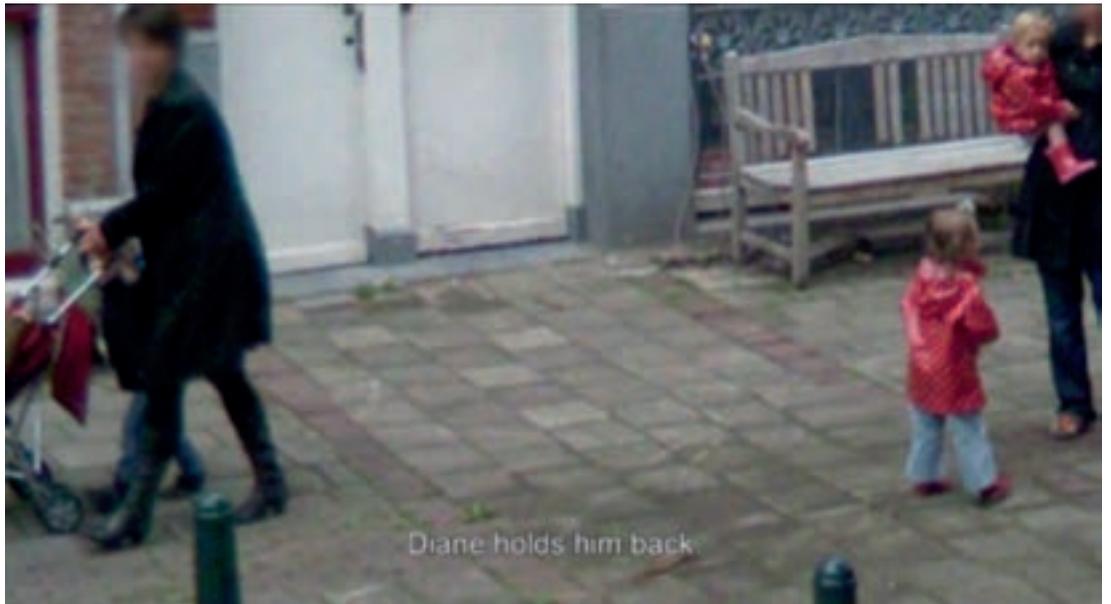
Marco Mendeni

FOV01,
2012
Digital video,
game modding,
7:00 minuti



Giorgio Micco

Encounter,
2012
Video,
3:06 minuti



Rebecca Moccia

Senza titolo
(Riflessioni
sulla forma
e sul tempo),
2013
Stampa
analogica



**Nicola Ruben
Montini**

La paura che
ho di perderti,
2013
Ricamo su carta



**Francesco
Pasquini**

Senza titolo,
2013
Olio, acrilico
e collage su tela



Valentina Perazzini

Leggere siepe
tra le righe,
2013
Installazione
e video,
3:45 minuti



Daniele Pezzi e Orthographe

Humans
as ornaments,
2012
Video,
9:30 minuti
Suono
di Lorenzo Senni



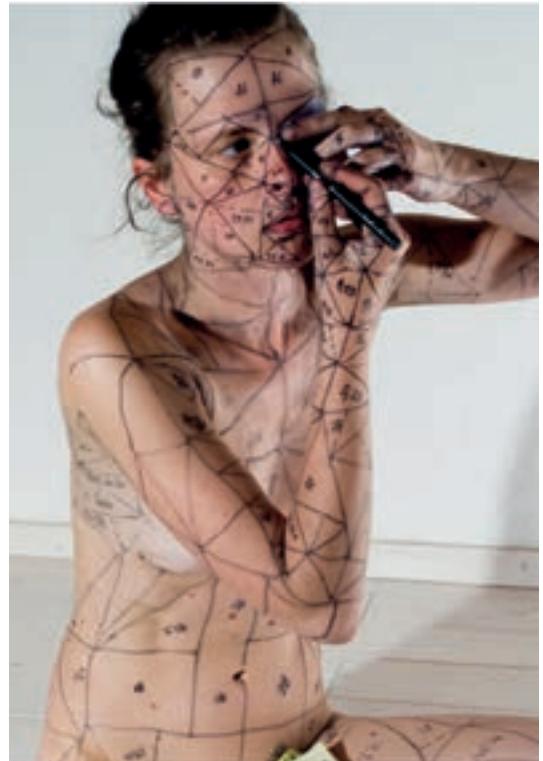
Giorgio Pignotti

Beauty contest,
2013
Olio e smalti
su tela



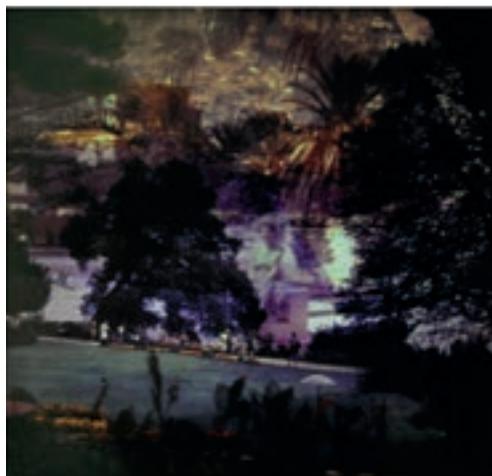
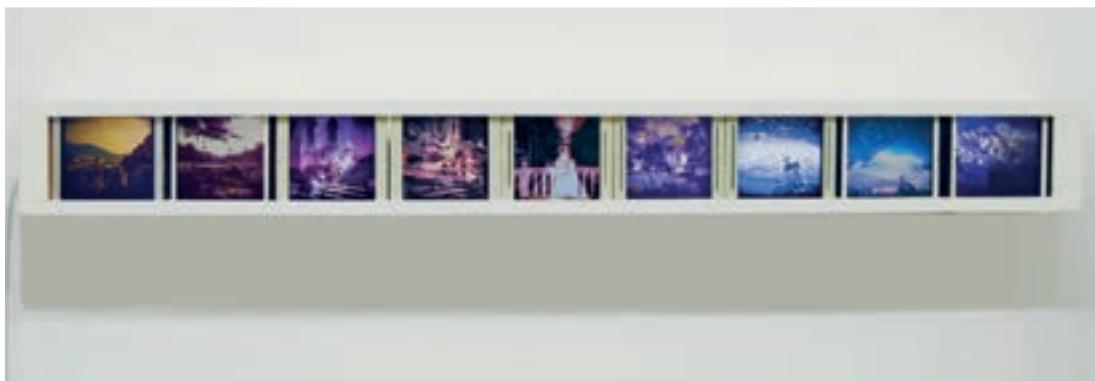
**Francesca
Piovesan**

Ottocentventi-
sette,
2012
Stampa fine art
su carta



Giusy Pirrotta

Reversed Light,
2013
Light box
con diapositive
medio formato



**Valentina
Sommariva**

Degli amori muti,
2013
Video,
6:54 minuti



Elisa Strinna

La Ragazza Mela,
2011–2013
Video,
8:20 minuti



Michele Tajariol

Bagaglio,
2013
Installazione





The Cool Couple

The Fuffy
Wipe Case,
episode II.
Chemtrails
(homage
to Beck),
2013
Video,
16:08 minuti

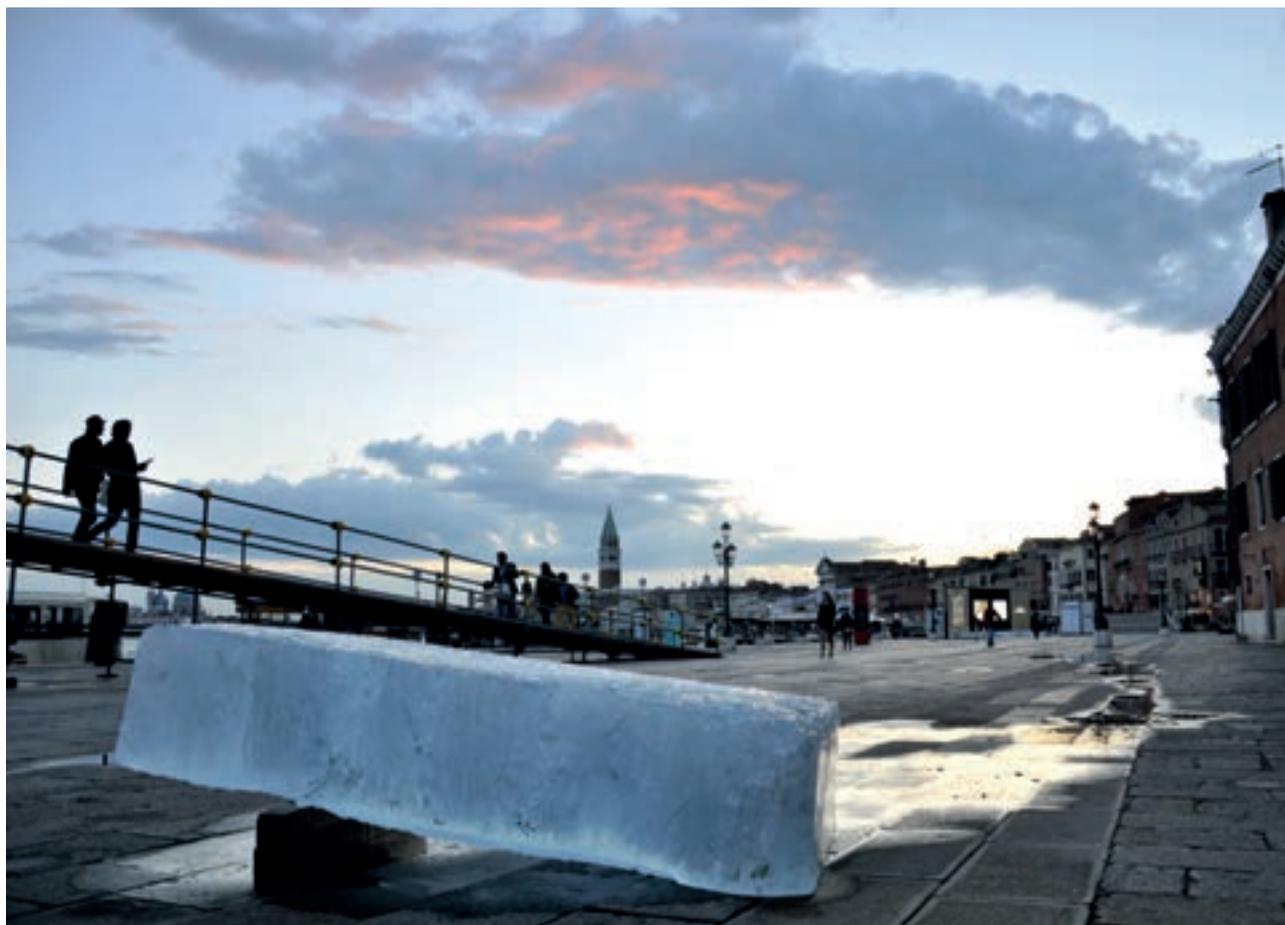


Fotografia contemporanea

██████████
Vincitore
della sezione
Fotografia
contemporanea

██████████
Silvia Camporesi
Il bosco bianco,
2012
Stampa fine art





■
Menzione
della Giuria
Bim Piave

■
Stefano Cagol

THE ICE
MONOLITH,
2013
Foto montata
tra plexiglass
e dibond

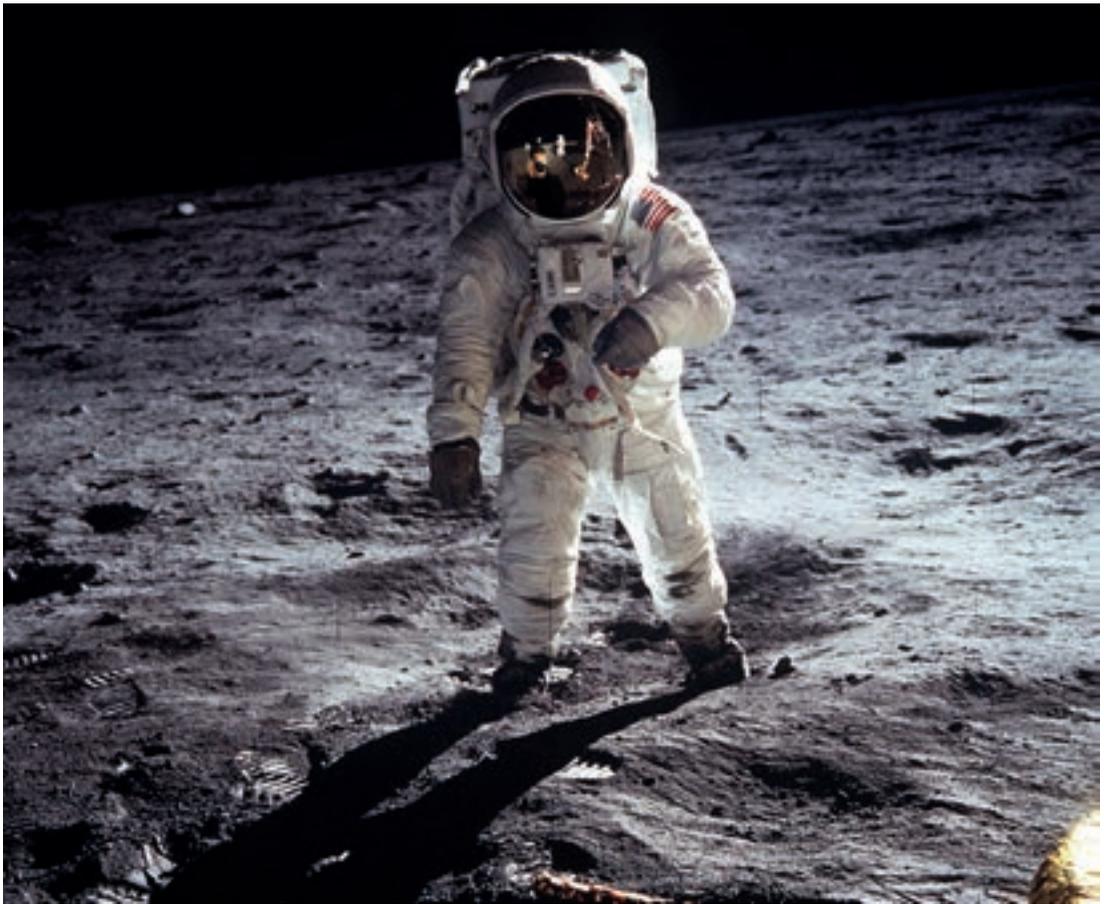


■
Menzione
della Giuria
Bim Piave

■
Fabio Sandri
Persona
(da Bergman),
2013
Stampa digitale
da impronta
di film

Matteo Attruia

Self-portrait
(Buzz Aldrin),
2013
Stampa inkjet
su carta
fotografica



Nicola Baldazzi

Monumento
alle donne
dei marinai,
Cesenatico,
2012
Stampa fine art



Fabrizio Bellomo

Ritratti
di mia madre,
2013
Video
con fotografie
d'archivio,
2:43 minuti



Michele Buda

BN964,
Pordenone, 2009,
2011
Stampa giclée
fine art



**Alessandra
Caccia**

La classe operaia
va in paradiso,
2010
Fotografia
digitale



Sergio Camplone

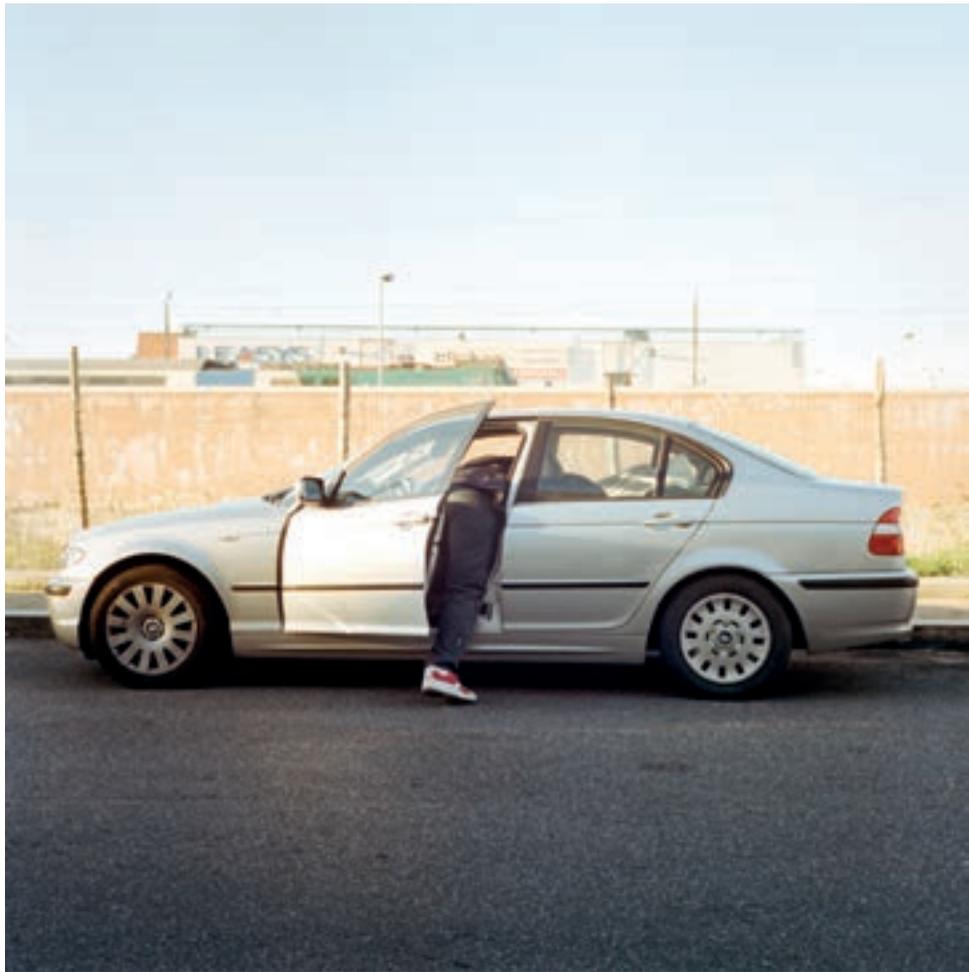
Mainland #1,
2013
Stampa inkjet



■■■■■

Giorgio Di Noto

Città n.0 #2,
2012
Stampa inkjet
da pellicola
negativa colore



■■■■■

**Alessandro
Ligato**

Verderame,
2013
Stampa fine art
da fotografia
digitale



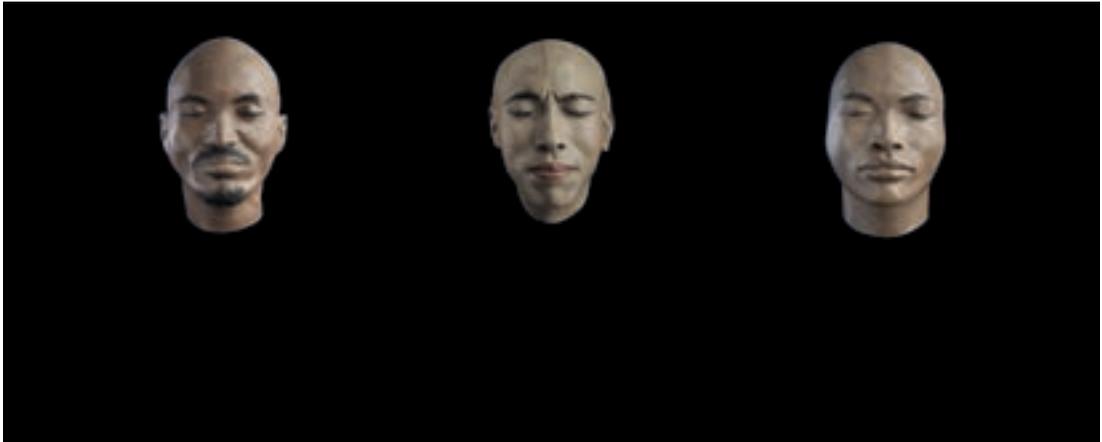
■
Pierpaolo Lista

Allestimento,
2013
Stampa inkjet
su carta cotone



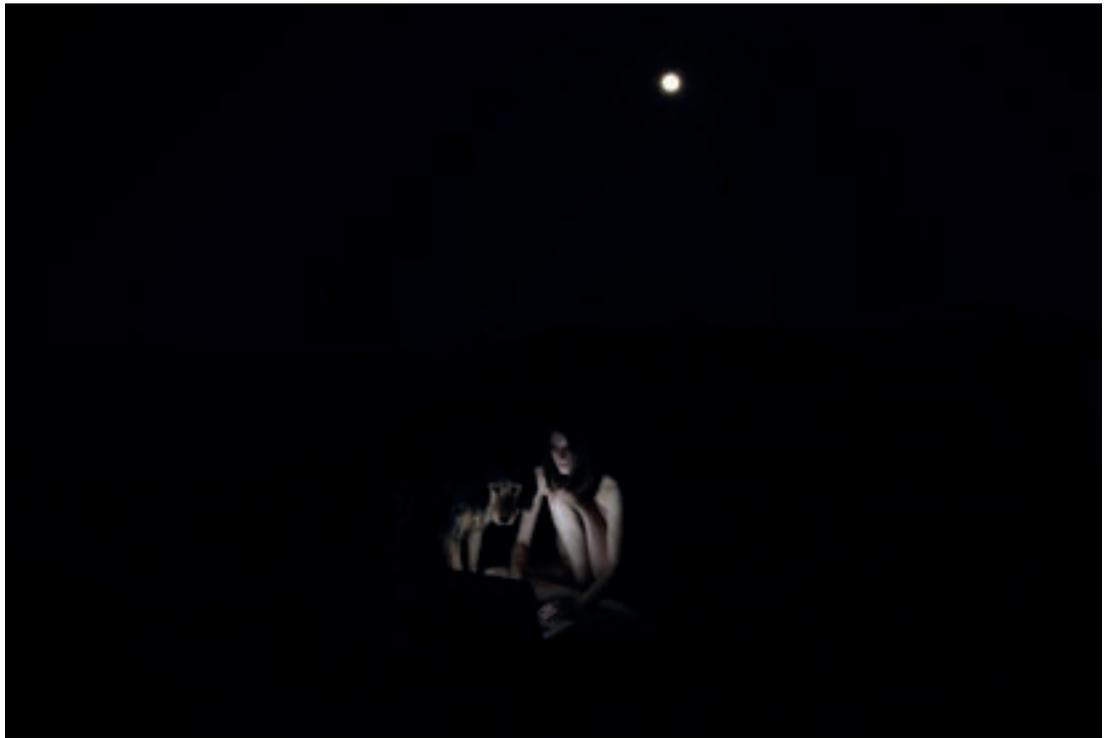
■
**Tiziano Rossano
Mainieri**

Viaggio in Africa
ed Estremo
Oriente – Tribù,
2012
Stampa inkjet



**Rachele
Maistrello**

Heimat #01,
2013
C-print
su carta cristallo
Fujii montata
su dibond



Allegra Martin

Di sabato,
2011
C-print



Guido Meschiari

Portami con te,
2013
Immagine
d'archivio



Valentina
Miorandi

Dio è amore,
2012
Light box



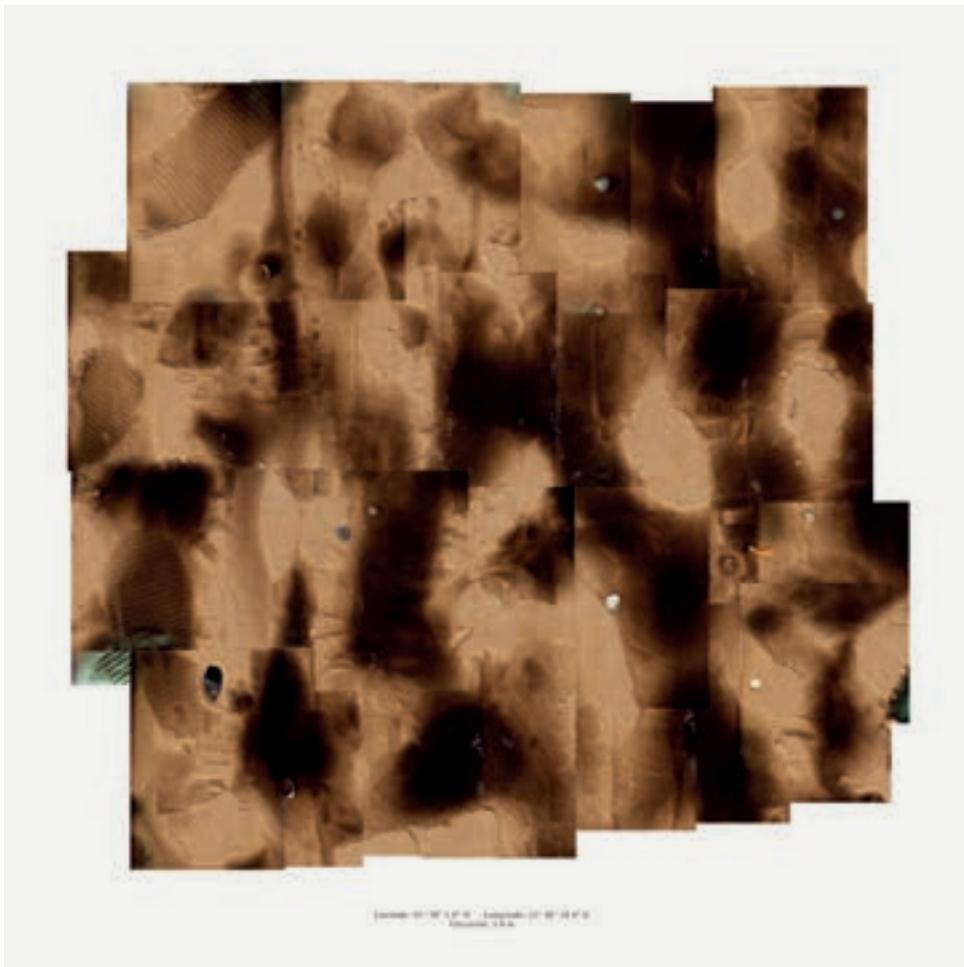
Francesco Neri

Daniela
ed Elena,
Santa Sofia
(dalla serie
"Trophies"),
2010
Stampa
a contatto
da negativo



Francesco
Nonino

Habitat,
2013
Stampa inkjet



Nicola Nunziata

Senza Titolo
(Mottarone,
Novara, 1980),
dalla serie
"Come esiste
quello che
esiste",
2011-2013
Stampa inkjet
Courtesy Museo
di Fotografia
Contemporanea,
Cinisello
Balsamo (MI)



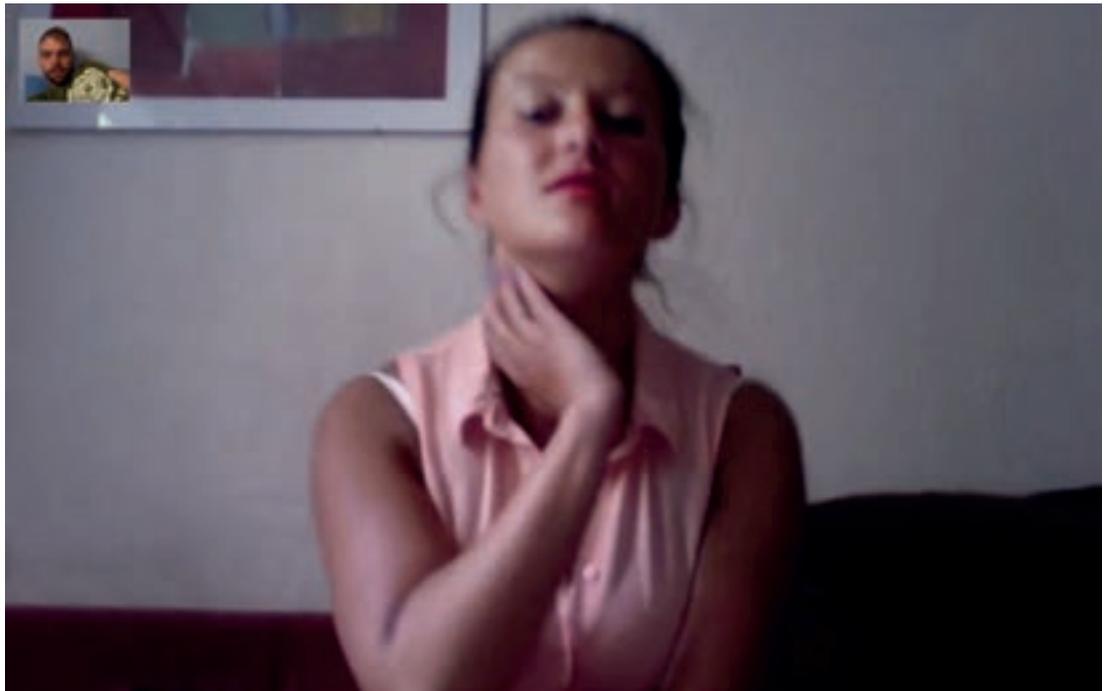
**Gian Luca
Perrone**

Footprint,
2013
Fotografia
digitale



Stefano Pezzi

Distantanea 01,
2013
Stampa
da istantanea
digitale



Benedetta
Pomini

Kairos,
2013
Acquisizione
digitale
da negativo
a colori



Sabrina Ragucci

The Collared
Dove Sound,
2012
C-print



Bianca Salvo

The only records
of our ancestors
are in their
fossils,
2012
Stampa giclée
su carta Canson
baritata



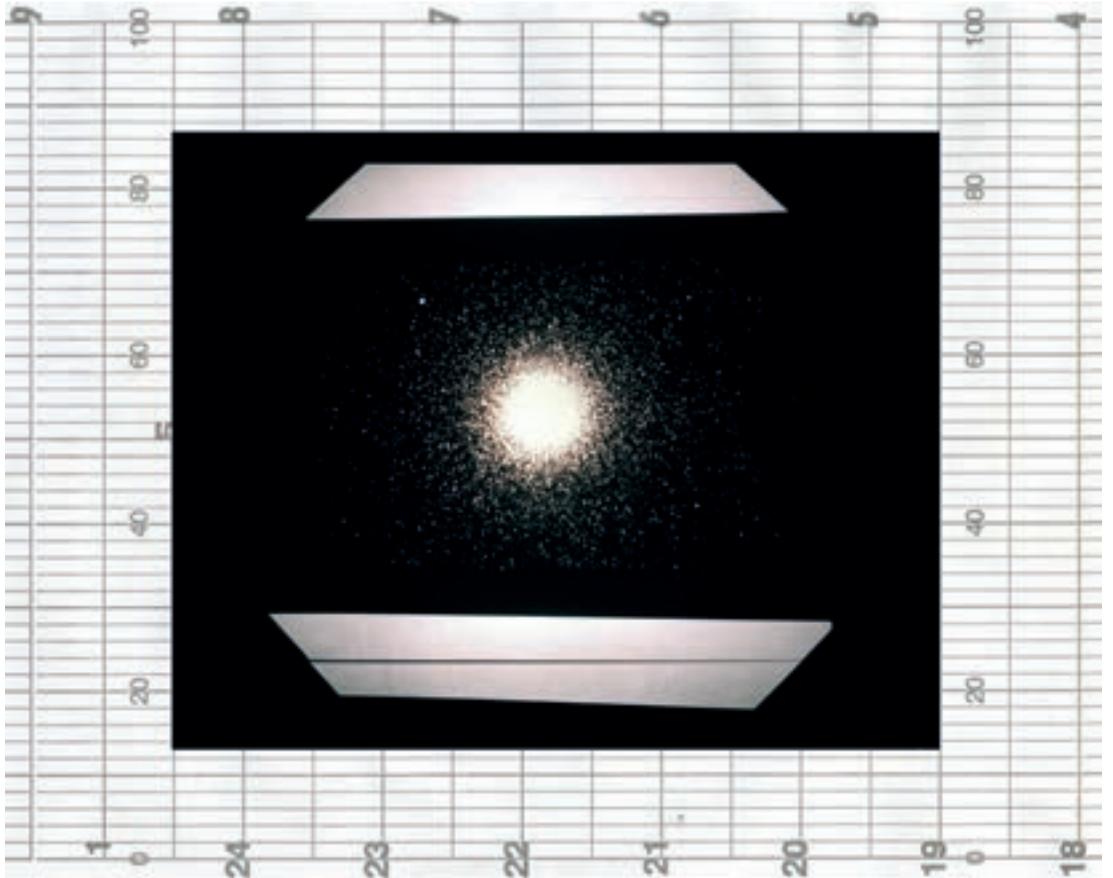
Marco Signorini

Senza titolo,
2011
Stampa inkjet
fine art



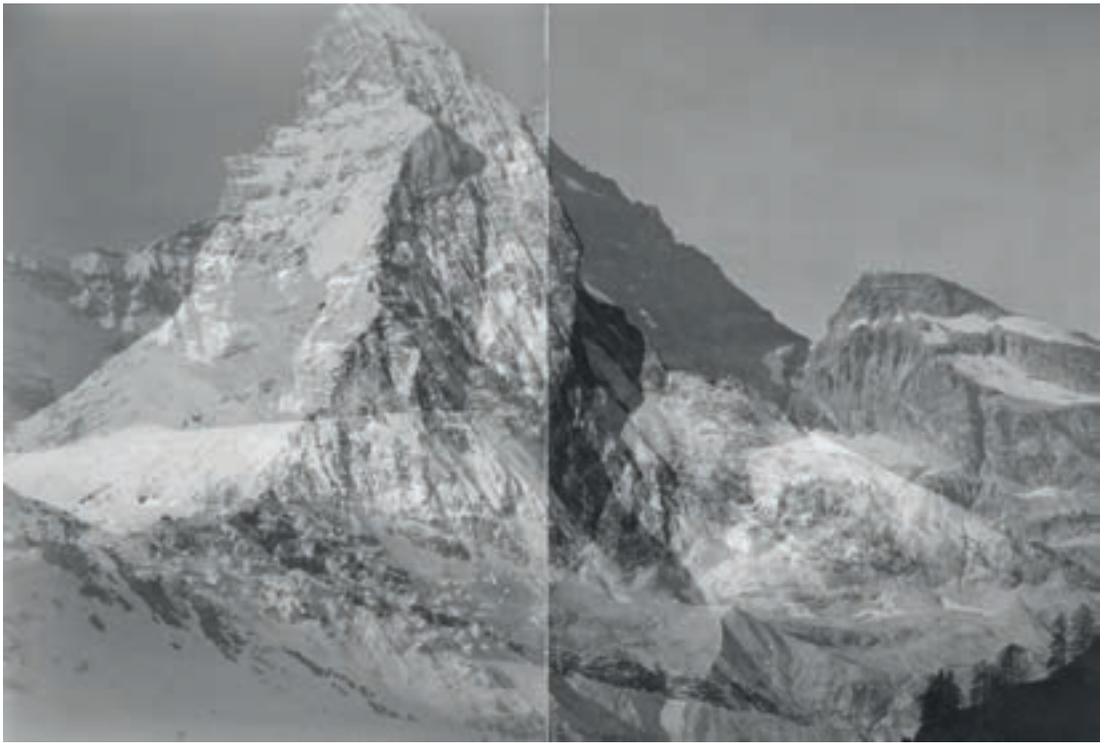
Alberto
Sinigaglia

Map for the
infinite #1,
2013
Stampa a getto
d'inchiostro
ai pigmenti



Enrico Smerilli

Mountains(s) #03,
2013
Fotografia
digitale



Daide Tranchina

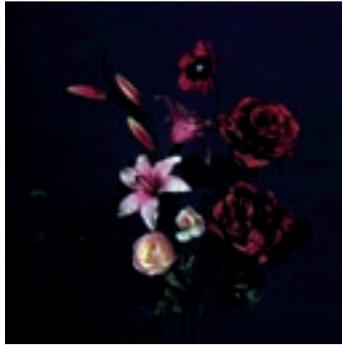
40 notti
a Montecristo #1,
2013
Stampa giclée
e dibond





Spela Volcic

Fuscum
Subnigrum,
2011
Stampa inkjet
su carta baritata



Fondazione Francesco Fabbri non persegue fini di lucro, il suo ruolo è quello di essere strumento di sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità. La missione è perseguita attraverso lo sviluppo di programmi ed azioni da ideare, coordinare e promuovere in una logica di rete orientata alle forme del Contemporaneo. Opera nell'ambito del territorio veneto ma con uno sguardo aperto al sistema nazionale, nei settori dell'assistenza, dell'istruzione e formazione, della promozione e valorizzazione nel campo artistico, culturale, storico, dell'innovazione e del paesaggio in attuazione della Convenzione Europea di riferimento.

www.fondazionefrancescofabri.it

**Fondazione
Francesco Fabbri
Onlus**

Piazza Libertà, 7
31053
Pieve di Soligo (TV)

m 334 9677948
f 0438 694711

info@fondazionefrancescofabri.it
www.fondazionefrancescofabri.it

I sostenitori
della Fondazione

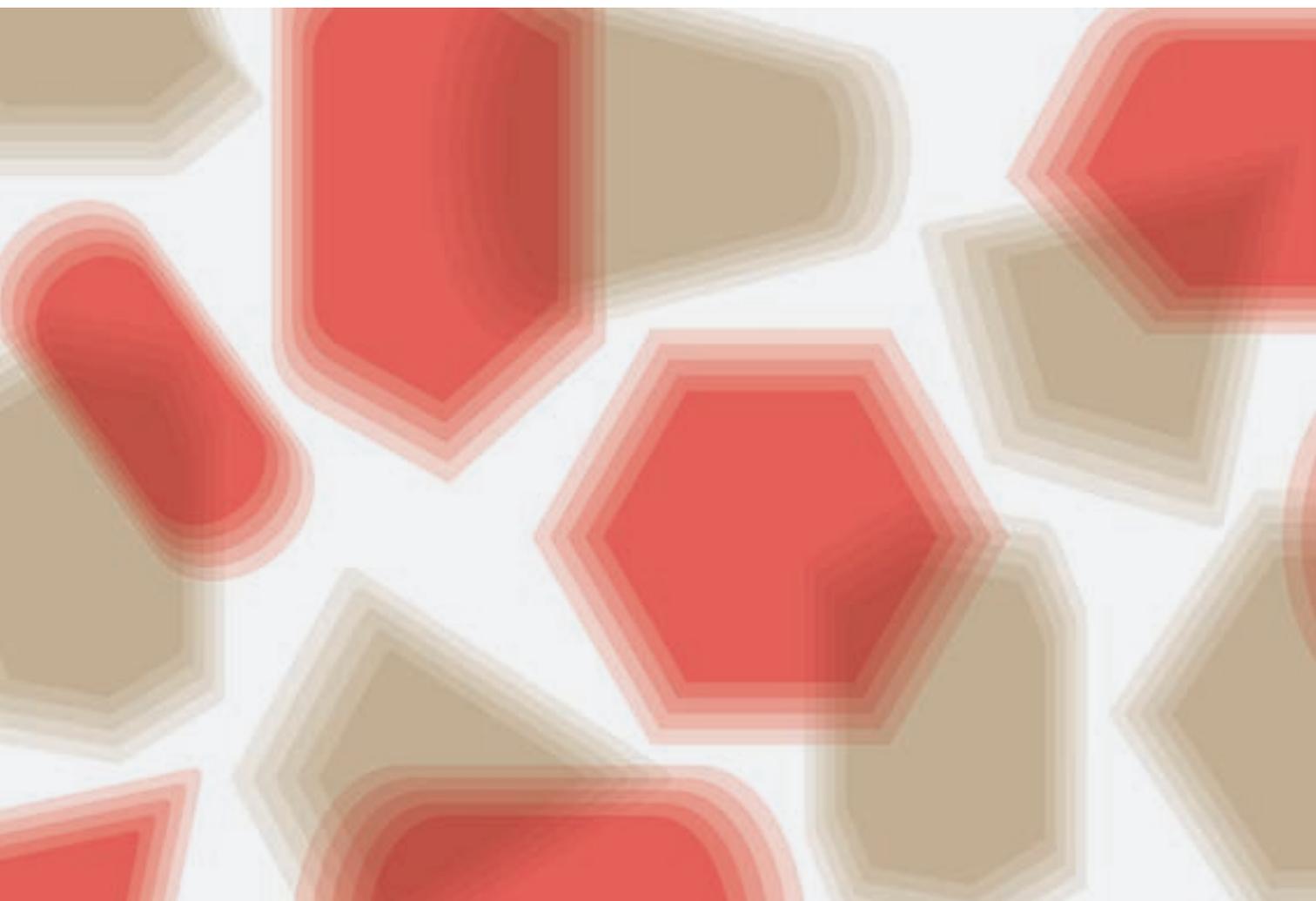


casapercasa
investire: costruzione



Siloma





Seconda
edizione

**Premio
Francesco Fabbri
per le Arti
Contemporanee
2013**

“Una ricognizione sulle
urgenze, divergenze
e voci dissonanti dello
scenario innovativo
contemporaneo”

